



APERTURA DELL'INCHIESTA DIOCESANA PER LA CANONIZZAZIONE DEL SERVO DI DIO GIOVANNI PAOLO II, PAPA KAROL WOJTYLA (VI)

Riflessione conclusiva del Cardinale Vicario Camillo Ruini:

“Incomincia così, già allora, ad esercitare su di loro quel fascino meraviglioso che esprimerà, da Pontefice, attraverso le Giornate Mondiali della Gioventù.

Dopo la morte del Cardinale Sapieha, l'Arcivescovo Eugeniusz Baziak volle però che Don Karol si dedicasse all'insegnamento universitario e gli concesse, a partire dal 1° settembre 1951, due anni sabbatici per scrivere la tesi di abilitazione, dal titolo Valutazioni sulla possibilità di costruire un'etica cristiana sulle basi del sistema di Max Scheler.

Questo studio, che ottenne l'approvazione accademica il 30 novembre 1953, consentì al giovane sacerdote di penetrare il pensiero fenomenologico, giungendo alla conclusione che la fenomenologia è uno strumento importante e prezioso per indagare le dimensioni dell'esperienza umana, ma ha bisogno di essere fondata sulla concezione realistica dell'essere e della conoscenza, che Don Karol aveva approfondito nei suoi studi precedenti. È indicata così la direzione di fondo del suo personale progetto filosofico, che intende legare l'oggettività e il realismo del pensiero classico con la sottolineatura moderna della soggettività e dell'esperienza e che culminerà nella grande opera Persona e atto, pubblicata nel 1969, quando Karol Wojtyła era già Cardinale. Questo orientamento di fondo è ben visibile, del resto, anche nel suo insegnamento di Pontefice: ricordo soltanto le pagine iniziali dell'Enciclica Dives in misericordia, con il principio della congiunzione “organica e profonda” di teocentrismo ed antropocentrismo.

La soppressione della Facoltà di teologia dell'Università Jagiellonica, decretata dal regime nel 1954, fece sì che il nuovo Professore svolgesse la sua carriera accademica non a Cracovia, come previsto, ma all'Università Cattolica di Lublino, a partire dall'autunno 1954, ottenendo già nel novembre 1956 la cattedra di etica nella Facoltà di filosofia e continuando fino al 1961 una regolare attività accademica. Sono quelli gli anni dei suoi continui viaggi in treno, tra Cracovia e Lublino: Karol Wojtyła infatti, che aveva accettato solo per ubbidienza i due anni sabbatici richiestigli dall'Arcivescovo Baziak, proseguì un'intensa attività pastorale a Cracovia, soprattutto con i giovani, condividendo con loro anche le vacanze. Continuò inoltre a comporre drammi e poesie. Proprio nel mezzo di una vacanza con i giovani, il 4 luglio 1958, Don Karol apprese dal Cardinale Primate di Polonia Stefan Wyszyński di essere stato nominato dal Papa Pio XII Vescovo Ausiliare di Cracovia, all'età di soli 38 anni”.

(- segue)

LIBRETTO

**Primi Vespri della solennità
dei SS. Apostoli Pietro e Paolo**

Preghiera sul Cantico

Dio onnipotente,
che hai rivelato e compiuto il tuo disegno di amore
in Cristo tuo Figlio e Signore
nostro,
venuto fra noi nella pienezza dei tempi;
venuto fra noi nella pienezza dei tempi;
fa' che, mediante la predicazione del Vangelo, la tua Chiesa, edificata sugli Apostoli e presente in tutte le nazioni della terra,
contribuisca con la potenza dello Spirito,
a realizzare il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, a lode e gloria della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Lettura breve 1 Rm 1, 1-3a. 7

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, prescelto per annunciare il Vangelo di Dio, che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture, riguardo al Figlio suo; a quanti sono in Roma amati da Dio e santi per vocazione, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com